



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**OGGETTO: PON Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013. - Progetto "Monitoraggio delle Aree Marine Protette nelle Regioni Obiettivo Convergenza (MAMPIRA)"- C.U.P. F53B10000560006 - C.I.G. 3073115EB5 - Lavori di Installazione delle postazioni di videosorveglianza nell'Area Marina Protetta delle Isole Egadi**

**CONFERENZA DI SERVIZI PER L'ACQUISIZIONE DEGLI ATTI DI ASSENSO SUL  
PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI DI INSTALLAZIONE DELLE  
POSTAZIONI DI VIDEOSORVEGLIANZA NELL'AREA MARINA PROTETTA DELLE  
ISOLE EGADI**

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Ispettorato Generale

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0002375/IGEI del 19/11/2014 **DETERMINAZIONE CONCLUSIVA -**

UFF. ISP. GEN.

**(Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., art. 14-ter, comma 6-bis)**

**PREMESSO**

**CHE** il Decreto – Prot. N. 555/SM/U/023/2011 del 13/01/2011 con cui il Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza, Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo" 2007-2013 ha ammesso al finanziamento per l'importo di euro 16.200.000,00 il progetto "Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali" ricadente nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.3 (Tutela del contesto ambientale) presentato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**CHE** il progetto "Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali" proposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, ha come obiettivo generale l'implementazione di sistemi e metodologie a tutela del patrimonio ambientale ricadente nell'ambito territoriale di competenza delle Aree Marine Protette delle 4 Regioni CONV (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia);

**CHE** la realizzazione di tale progetto prevede la realizzazione in ciascuna delle 14 Aree Marine Protette individuate nelle Regioni CONV di sistemi di videosorveglianza costituiti da telecamere dislocate sul territorio di competenza, stazioni di monitoraggio presso gli enti gestori delle Aree Marine Protette, sistemi di canalizzazione dei flussi video dalle postazioni di ripresa alle stazioni di monitoraggio, e una infrastruttura di communication per la trasmissione dei flussi video dalla stazione di monitoraggio al SITA del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale in Napoli;

attrezzature per la diffusione di informazioni territoriali a bacino di utenti più esteso; l'acquisizione di dati prodotti da telerilevamento di due set di dati basati su tecniche LIDAR topografico batimetrico, e su sensore iperspettrale, a potenziamento della banca dati del SITA, al fine di costituire un Modello Digitale dei fondali marini prospicienti l'intera linea di costa continentale e/o delle isole ricadenti nella competenza delle Aree Marine Protette; conferimento agli Enti Gestori delle AMP di hardware, software e formazione di personale atti a costituire presso ogni AMP un nuovo nodo del Sistema Cartografico Cooperante;

**CHE** in ottemperanza al Contratto n. Rep. 176 del 24/10/2011 e all'atto aggiuntivo Rep. n. 177 del 15/12/2011 l'RTI Aggiudicatario S.T.E. - Servizi Tecnici per l'Elettronica S.p.A. (capogruppo mandataria), BLOM - Compagnia Generale Ripresearee S.p.A. (mandante), TELESPAZIO S.p.A. (mandante) ha redatto il progetto definitivo consegnato all'Amministrazione in data 12/12/2012;

**CHE** sono stati effettuati dei sopralluoghi da parte dei tecnici incaricati dal RTI esecutore, congiuntamente con i referenti dell'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta e degli Enti Locali interessati dagli interventi, per la messa a punto del progetto definitivo al fine di limitarne gli impatti e di ottimizzarne l'efficienza;

**CHE** con nota Prot. 539/IGEI del 04/03/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di amministrazione procedente, ha indetto e convocato per il giorno 19 marzo 2014, la Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14 e 14-ter della legge 241/1990 e s.m.i per acquisire i pareri e gli atti di consenso sul progetto definitivo per la installazione delle postazioni di videosorveglianza nell'Area Marina Protetta Isole Egadi ai sensi degli artt. 14-bis e seguenti della legge 241/90, dell'art.97 D.L.gs. 163/2006 e dell'art.58 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

**CHE** alla Conferenza di Servizi del 19 marzo 2014 sono stati regolarmente convocati i seguenti Soggetti:

- Ente Gestore dell'Area Marina Protetta delle Isole Egadi;
- Comune di Favignana Arcipelago delle Egadi
- Capitaneria di Porto – Guardia Costiera – Ufficio Circondariale Marittimo di Favignana;
- Capitaneria di Porto – Guardia Costiera – Ufficio Circondariale Marittimo di Marettimo Isola;
- Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Soprintendenza BB.CC.AA. - U.O.07 – Sezione per i Beni Paesaggistici;
- Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale Ambiente – Servizio 5 - Demanio Marittimo – U.O.S. 5.10 – Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Trapani;
- Regione Siciliana – assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio VIII Demanio – U.O.S. 8.1 – Gestione del Demanio e Locazioni passive;

*fw*

- Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana – Servizio 18 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani;
- Marina Militare Marifari Messina;
- Capitaneria di Porto di Trapani;

**CHE** la Conferenza di Servizi, tenutasi il 19 marzo 2014 presso la sede comunale “Palazzo Florio” del Comune di Favignana, esprimeva, all’unanimità dei presenti, parere favorevole agli obiettivi del progetto con alcune indicazioni e prescrizioni che potranno e dovranno essere recepite prima o durante l’esecuzione dei lavori come risulta dal verbale del 19/03/2014, ed in particolare:

- l’Ente Gestore dell’Area Marina Protetta delle Isole Egadi dichiarava la massima collaborazione ed evidenziava alcuni punti di miglioramento circa la copertura dell’area da monitorare richiedendo che le eventuali postazioni aggiuntive vengano collocate il più possibile a ridosso della zona di costa;
- il Comune di Favignana Arcipelago delle Egadi sottolineava la necessità di dar seguito ai rilievi riportati in conferenza dalla Soprintendenza e dal Demanio marittimo e la valutazione di incidenza, propedeutica all’espressione della Soprintendenza;
- la Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Soprintendenza BB.CC.AA. U.O. 07 – Sezione per i Beni Paesaggistici apprezzava lo sforzo fatto per recepire le indicazioni fornite nel corso dell’adeguamento del progetto iniziale, ma che comunque al fine di poter esprimere il proprio parere riferiva la necessità di applicare il principio della deroga in base alla normativa vigente la cui applicazione è di competenza dell’Amministrazione comunale congiuntamente alla Regione Sicilia ad esempio per le postazioni 1116 e 1119, mentre non sarà necessaria la deroga per le postazioni 1122, 1127, 1128, 1130, 1131, 1133, 1134, 1105, 1142, 1117 e 1106;
- la Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale Ambiente – Servizio 5 – Demanio Marittimo – U.O.S 5.10 – Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Trapani dichiarava che non sussistono criticità particolari ed evidenziava la necessità di valutazione delle postazioni ricadenti entro la fascia di 30 mt. esprimendo la possibilità di considerare la consegna delle aree di pertinenza;
- la Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana – Servizio 18 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani esprimeva parere favorevole, indicando la necessità di verificare in modo puntuale situazioni connesse al rischio idrogeologico;
- la Capitaneria di Porto – Guardia Costiera – Ufficio Circondariale Marittimo di Favignana esprimeva parere favorevole;
- la Capitaneria di Porto di Trapani esprimeva parere favorevole;

**DATO ATTO** che in chiusura di riunione del 19 marzo 2014 veniva consegnata copia del verbale della riunione stessa ai partecipanti;

**CHE** si procedeva alla convocazione di una nuova seduta in data 24/07/2014 come da nota Prot. 1508/IGEI del 08/07/2014 presso la sede dell’Ente Gestore dell’Area Marina Protetta delle Isole Egadi presso il Comune di Favignana;



**CHE** con nota prot. 1631/IGEI del 18/07/2014, questa amministrazione ha inoltrato la richiesta di ospitalità per apparecchiature di videosorveglianza presso i fari e i segnalamenti marittimi presenti nelle Aree Marine Protette delle Regioni Obiettivo Convergenza ed interessati dal progetto di videosorveglianza.

**CHE** alla Conferenza di Servizi del 24 luglio 2014 erano stati regolarmente convocati gli Enti già convocati alla Conferenza di Servizi del 19 marzo 2014, estendendo la convocazione a:

- Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – Protezione Patrimonio Naturale
- Regione Sicilia – Assessorato dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana – U.O. 29 – Servizio Tutela e alla Regione Siciliana
- Regione Sicilia – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 4 Patrimonio Naturale – U.O. S4.2 Gestione e affari relativi a Siti di importanza comunitaria e Zone a protezione speciale;

**CHE** con lettera Prot. 1671/IGEI del 23/07/2014 la Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana – Servizio 18 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani ribadiva quanto espresso nella Conferenza di Servizi del 19/03/2014 e comunicava pertanto che non avrebbe presenziato alla Conferenza di Servizi del 24/07/2014;

**CHE** la Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale Ambiente – Servizio 5 – Demanio Marittimo – U.O.S 5.10 – Ufficio Periferico del Demanio Marittimo di Trapani in data 23/07/2014 faceva pervenire la nota Prot. 34659 nella quale esprimeva in linea di massima parere favorevole ai fini demaniali marittimi e si rinviavano gli ulteriori adempimenti in merito alla consegna delle aree demaniali marittime, ai sensi dell'art. 34 del C.N. e 36 del R.C.N. alla luce dei pareri, delle autorizzazioni e/o nullaosta espressi dalle altre Amministrazioni interessate nelle varie fasi di progettazioni e previa acquisizione di una planimetria recante la quantificazione dell'area demaniale marittima interessata dai lavori;

**CHE** alla Conferenza di Servizi del 24 luglio 2014 il Responsabile Unico del Procedimento aprendo la seduta ribadiva le principali finalità del progetto, già illustrate nel corso della prima sessione della Conferenza di Servizi, e illustrava le nuove soluzioni adottate, inviate in allegato alla lettera di convocazione Prot. 1508/IGEI del 08/07/2014, per le quali gli enti convenuti esprimevano approvazione, ed in particolare:

- L'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta delle Isole Egadi appoggiava appieno il progetto ribadendo che è fondamentale che il sistema possa essere impiantato nella sua interezza per avere quella copertura globale auspicabile, raccomandava che tecnicamente le postazioni possano essere collocate in sedi opportune per far funzionare il sistema appieno essendo questo un progetto di tutela ambientale a tutti gli effetti, che porta a reprimere abusi e a garantire anche la sicurezza della navigazione e della balneazione, inoltre sottolineava che l'area occidentale di Marettimo, zona A dell'AMP riveste importanza strategica ed è priva di segnale telefonico oltre che difficile da raggiungere, pertanto il sistema posto in tale ambito risulta indispensabile;
- il rappresentante del Comune di Favignana Arcipelago delle Egadi ribadiva l'importanza dell'aspetto ambientale; dal punto di vista urbanistico indicava il problema della disponibilità dei siti: Punta Troia a Marettimo richiede una autorizzazione specifica; comunicava che

- recentemente è stato pubblicato il nuovo PAI e sono da verificare la esistenza di zone P4 e R4; dichiarava comunque che il Comune si sarebbe espresso dal punto di vista della valutazione d'incidenza solo a valle dell'espressione della Regione;
- la Capitaneria di Porto di Trapani oltre a dare parere favorevole ribadiva l'importanza che le postazioni di videosorveglianza siano poste nei siti idonei a garantire la massima efficacia condividendo la collocazione prevista dal progetto;
  - la Capitaneria di Porto – Guardia Costiera – Ufficio Locale Marittimo di Favignana e di Marettimo Isola ribadivano il parere favorevole già dato nella precedente CdS;
  - la Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Soprintendenza BB.CC.AA. – U.O. 07 Sezione per i Beni Paesaggistici riferiva che apprezzava lo sforzo progettuale; che entro la fascia dei 150 metri c'è necessità della deroga; per Favignana la postazione 1133 vicino all'impianto di inerti si richiedeva lo spostamento più a monte preferibilmente all'interno dell'impianto di inerti esistente; per la postazione 1116 in mancanza di soluzione alternativa bisognerà ricorrere alla deroga; le postazioni assentibili favorevolmente risultavano a Favignana le 1110, 1119, 1122, 1125, 1127, 1128, 1130, 1131, 1134 e 1135, e a Marettimo le 1110, 1112 e 1146, a Levanzo le 1105, 1107, 1137, 1138 e 1142 e a Formica la 1145, le rimanenti postazioni dovranno seguire le procedure di deroga ai sensi dell'art. 15 Legge Regionale 78/76 e secondo le procedure di cui all'art. 10 della Legge Regionale 6/2001; si riservava di comunicare altresì l'eventuale necessità di deroga al piano paesaggistico delle Isole Egadi e si rilevava la necessità di evitare l'uso di piattaforme in cemento armato impattanti sul territorio ed eventualmente creare sovrastrutture alternative con materiale naturale prevedendo così interventi di mitigazione atti a migliorarne l'inserimento nel paesaggio, prevedendosi inoltre la piantumazione di essenze autoctone nelle vicinanze degli impianti e delle postazioni fotovoltaiche;
  - la Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – U.O. 29 Servizio Tutela riferiva di condividere integralmente quanto espresso dalla Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Trapani;
  - la Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale Ambiente – Servizio 4 Protezione Patrimonio Naturale produceva la nota Prot. n. 34688 del 23/7/2014 nella quale indicava la necessità di integrare la documentazione stessa dando puntuali indicazioni;

**CHE** con nota Prot. 1773/IGEI del 13/08/2014 si convocava una nuova CdS per il giorno 26 settembre 2014 e si comunicava a tutti gli Enti convocati le credenziali di accesso in rete ai progetti rielaborati che sarebbero stati messi a disposizione in formato digitale ;

**CHE** con nota Prot. 37920 del 13/08/2014, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente Prot. 1776/IGEI del 13/08/2014, la Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale Ambiente – Servizio 4 Protezione Patrimonio Naturale la quale si esprimeva ai sensi dell'art. 2 del D.A. 30/03/2007 e s.m.i. sulla base degli elaborati progettuali acquisiti in formato digitale in data 23/7/2014 e sulla base degli elaborati relativi allo Studio di Incidenza Ambientale su supporto cartaceo, acquisiti in data 18/7/2014, nella nota stessa puntualmente elencati; dall'esame degli elaborati prodotti per le postazioni di seguito elencate dato che sarebbero state collocate su edifici strutture già esistenti, in parte fuori dal SIC o da habitat:

- Isola di Favignana: 1100EG, 1122V, 1130T, 1134V, 1127RIP, 1128RIP;
- Isola di Levanzo: 1137T, 1138V, 1142T;
- Isola di Marettimo: 1110V, 1112T, 1117V, 1146V;

- Isola di Formica: 1145T.

esprimeva **parere preliminare positivo** in quanto si riteneva che le stesse non presentassero interferenze con gli habitat ricadenti nella rete Natura 2000;

Per le restanti postazioni ricadenti all'interno dei S.i.c. e degli habitat, tra cui alcune in habitat prioritario, considerato che le medesime hanno dimensioni estremamente limitate, che possono concorrere ad una migliore salvaguardia e controllo dei siti della Rete Natura 2000 e, tramite opportune opere di mitigazione, non comportano incidenze negative sugli habitat, esprimeva **parere preliminare positivo con le seguenti prescrizioni:**

#### **Isola di Favignana:**

- 1116V località Scindo Passo, la postazione ricadeva in habitat 5430 e pertanto dovrà essere posizionata sulla sede stradale esistente, che peraltro risultava interdetta al traffico;
- 1119V località Punta Fanfalo, la postazione ricadeva in habitat 5430, andrà collocata tutta sull'area antropizzata limitrofa;
- 1125V località Bue Marino, la postazione ricadeva in habitat prioritario 6220\*, la presenza del manufatto non era sufficiente per l'allocazione in tutte le parti; si prescriveva l'uso dei pilastri in sostituzione della platea in cls per il posizionamento di armadio rack e pannelli fotovoltaici; evitare armatura e getto di calcestruzzo sul luogo di realizzazione;
- 1133V località impianto di betonaggio, la postazione ricadeva in habitat 5430, si prescriveva di posizionare fuori dall'habitat oltre il muretto in prossimità dell'area di betonaggio;
- 1135V località Punta Faraglione, la postazione ricadeva in habitat prioritario 6220\*, la presenza del manufatto non era sufficiente per l'allocazione di tutte le parti; si prescriveva l'uso dei pilastri in sostituzione della platea in cls per il posizionamento di armadio rack e pannelli fotovoltaici; evitare armatura e getto di calcestruzzo sul luogo di realizzazione.

#### **Isola di Levanzo:**

- 1105v località Pizzo del Monaco, la postazione ricadeva in habitat prioritario 6220\*; si prescriveva l'uso dei pilastri in sostituzione della platea in cls per il posizionamento di armadio rack e pannelli fotovoltaici; evitare armatura e getto di calcestruzzo sul luogo di realizzazione;
- 1107V Punta S. Leonardo, la postazione ricadeva in habitat 5430 su belvedere; si prescriveva l'uso di pilastri in sostituzione della platea in cls per il posizionamento di armadio rack; da evitare armatura a getto di calcestruzzo sul luogo di realizzazione;
- 1141V località Pietre Varate, la postazione era ricompresa all'interno del SIC ITA010003 Isola di Levanzo a seguito dell'aggiornamento del perimetro approvato con decisione C.E. del 07/11/2013 e ricadeva in habitat 5320; si prescriveva di posizionare l'impianto a bordo strada sullo slargo privo di vegetazione raffigurato nelle immagini fotografiche, evitando di occupare porzioni di terreno con vegetazione riconducibile al citato habitat ed in ogni caso da utilizzare pilastri in sostituzione della platea in cls per il posizionamento di armadio rack; da evitare armatura e getto di calcestruzzo sul luogo di realizzazione;
- 1126V Cala Minnola – Cala Calcara, la postazione ricadeva in habitat 5430; in considerazione della vicinanza al sito di impianto di un'area libera da habitat comunitario, si prescriveva di posizionare l'installazione in detta area (da vedere carta habitat); Valevano comunque le prescrizioni di ancoraggio al substrato indicate per le altre installazioni.

#### **Isola di Marettimo:**

- 1108 RIP località Punta Mugnone, la postazione ricadeva in habitat 5331; si prescriveva l'uso di pilastri in sostituzione della platea in cls per il posizionamento di armadio rack e pannelli fotovoltaici; da evitare armatura e getto di calcestruzzo sul luogo di realizzazione;
- 1109 RIP Località Punta Mugnone / Cala Bianca, la postazione ricadeva in habitat 5331; si prescriveva l'uso di pilastri in sostituzione della platea in cls per il posizionamento di

armadio rack e pannelli fotovoltaici; da evitare armatura e getto di calcestruzzo sul luogo di realizzazione;

- 11XX località Punta Libeccio la postazione ricadeva in habitat 1240; si prescriveva l'uso di pilastri in sostituzione della platea in cls per il posizionamento di armadio rack e pannelli fotovoltaici; da evitare armatura e getto di calcestruzzo sul luogo di realizzazione.

Prescriveva inoltre che per la installazione di tutte le postazioni ed apparecchiature non vengano realizzate nuove strade e/o piste; raccomandava di verificare eventuali pareri riferibili alla zonizzazione del Piano di Assetto Idrogeologico, nonché di accertare l'inesistenza di interferenze con la fauna terrestre e marina imputabili alla propagazione delle onde elettromagnetiche prodotte dal sistema di radiocomunicazione annesso a quello di videosorveglianza.

**CHE** con nota Prot. AMP/U/1695 del 10/09/2014, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente Prot. 1856/IGEI del 11/09/2014, l'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta delle Isole Egadi provvedeva a fornire una diffusa relazione sulla situazione delle trasgressioni alle prescrizioni normative dell'Area Marina Protetta dando anche una quantificazione delle stesse, ed in conseguenza di tale situazione, rappresentava l'opportunità di chiedere la presenza in Conferenza dei Servizi dell'Ufficio Territoriale del Governo di Trapani;

**CHE** con nota Prot. 29691 del 22/09/2014, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente Prot. 1911/IGEI del 22/09/2014, la Capitaneria di Porto di Trapani confermava il parere favorevole reso nelle precedenti CdS;

**CHE** con nota Prot. 1928/IGEI del 22/09/2014 si procedeva a richiedere la presenza della Prefettura di Trapani alla CdS del 26 settembre 2014;

**CHE** alla CdS del 24 settembre 2014, tenutasi presso la sede della Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente in Via Ugo La Malfa 169 in Palermo, veniva data lettura della nota prot. AMP/U/1695 del 10/09/2014 con cui l'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta delle Isole Egadi dava notizia delle ripetute azioni di trasgressione subite dall'Area Marina Protetta stessa; anche in ragione della situazione rappresentata il Responsabile Unico del Procedimento esponeva il criterio con cui si era proceduto alla revisione progettuale mirando a risolvere le problematiche relative alle cinque postazioni ancora non assentite su Favignana in maniera tale da poter avviare la esecuzione dei lavori evitando di perdere i finanziamenti comunitari per il progetto;

venivano quindi esaminate le nuove soluzioni per dette cinque **postazioni su Favignana**:

- 1116V – “Nido del Pellegrino”- si era individuata una struttura privata esistente sulla quale installare la postazione ed il cui proprietario aveva espresso consenso;
- 1119V – Punta Fanfalo – si prevedeva la collocazione su una strada sterrata senza disturbo per l'habitat, pertanto per la valutazione d'incidenza la postazione era assentibile;
- 1125 – si richiamavano le prescrizioni effettuate dalla Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale Ambiente – Servizio 4 Protezione Patrimonio Naturale con nota 37920 del 13/8/2014 valide per questa come per le altre postazioni citate nella nota stessa;
- 1133V – Impianto di calcestruzzi – la collocazione dal punto di vista della valutazione d'incidenza era valida a condizione che in fase esecutiva si utilizzi una collocazione in assenza di copertura vegetale costituente habitat comunitario; dal punto di vista paesaggistico, visto che il sito indicato è praticamente l'unica soluzione che consente una efficienza della ripresa visiva, la postazione veniva dichiarata assentibile;

- 1129 – piazzola elicottero - la postazione viene realizzata utilizzando il sostegno della manica a vento esistente senza aggiungere nuovi sostegni; i pannelli fotovoltaici saranno collocati in copertura del volume tecnico esistente;

Alla luce dell'esame effettuato si conveniva all'unanimità che **l'impianto di Favignana è nella sua completezza assentibile**, con la specificazione da parte della Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente dell'importanza del sistema di videosorveglianza e della necessità di mettere le immagini e i dati a disposizione consentendone l'utilizzo anche da parte di altri organi istituzionali e da addetti alla vigilanza e gestione del territorio, chiedendo anche la compatibilità con i sistemi di trasmissione a banda larga in corso di realizzazione;

Per le restanti postazioni distribuite su Levanzo, Marettimo e Formica le soluzioni progettuali vengono assentite, ponendo la condizione che venga attivata la procedura in deroga per interventi entro i 150 metri dalla linea di battigia, come di seguito specificato:

#### **Levanzo**

Venivano esaminate le postazioni:

- 1137T
- 1138V
- 1142T

Con la citata nota Prot. 37920 del 13/08/2014 si era già espresso parere preliminare positivo per la V.I.N.C.A.;

per le postazioni :

- 1105V
- 1107V
- 1141V
- 1126V

Sono stati apportati gli adeguamenti progettuali secondo le prescrizioni del citato parere Prot. 37920 del 13/08/2014;

Mentre rimane la necessità della procedura di deroga al vincolo di inedificabilità per interventi entro i 150 metri dalla linea di battigia, (postazioni 1107V, 1126V, 1141V).

#### **Marettimo**

Grazie agli adeguamenti progettuali apportati sono assentibili paesaggisticamente tutte le postazioni e pertanto sono assentite le postazioni:

- 1110
- 1112
- 1146

mantenendo le prescrizioni per la V.I.N.C.A. già contenute nel citato parere Prot. 37920 del 13/08/2014;

per le residue postazioni si concorda di procedere con la procedura di deroga al vincolo di inedificabilità per interventi entro i 150 metri dalla linea di battigia (postazioni 1109T, 1108RIP, 11XX).

Dal punto di vista della Valutazione d'Incidenza rimangono ferme tutte le prescrizioni specifiche per le postazioni e generali per la esecuzione dei lavori espresse con nota Prot. 37920 del 13/08/2014, dalla Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale Ambiente – Servizio 4 Protezione Patrimonio Naturale; detto ufficio ribadiva che per la installazione di tutte le postazioni ed apparecchiature non vengano realizzate nuove strade e/o piste; le operazioni di cantiere non dovranno recare danno o interferenze ad habitat comunitari e a specie tutelate dalle direttive comunitarie 92/43/CEE e 2009/147/CEE; durante le fasi di esercizio e manutenzione non si dovrà recare danno o interferenze alle specie e habitat sopra citati; richiedeva per tutte le postazioni i





previsti muretti a secco a mitigazione delle opere non venissero realizzati utilizzando invece solo la vegetazione a mitigazione degli stessi.

In tale sede l'Ente Gestore dichiarava che con la configurazione progettuale oggetto di esame nella zona B della zonizzazione A.M.P. di Marettimo si veniva a creare una zona non video sorvegliata tra Punta Bassana e Punta Libeccio per quasi quattro chilometri di costa e richiede quindi che sia riinclusa nel progetto la postazione 1111V (nella posizione prevista per la 1110RIP) come era indicato nel progetto originale.

**VISTA** la nota Prot. 2287/IGEI del 04/11/2014 con cui si trasmetteva agli enti interessati la cartografia SID come richiesto in corso di CdS per le residue determinazioni;

**DATO ATTO** che copie dei verbali sono stati consegnati ai soggetti partecipanti a tutte le Conferenze dei Servizi;

**DATO ATTO** che le prescrizioni impartite in sede di Conferenze di Servizi non modificano in modo sostanziale l'intervento e che il loro accoglimento non comporta aumento di spesa;

**RITENUTO** pertanto, di poter assumere, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/90 e s.m.i. la determinazione di conclusione del procedimento sulla base delle posizioni espresse in sede di Conferenze di Servizi, approvandone le risultanze come emerge dai verbali delle sedute del 19/3/2014, 24/7/2014, e 24/09/2014;

**PER TUTTO QUANTO PREMESSO,**

### **CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO**

1. Si approvano le risultanze delle Conferenze di Servizi relative al progetto definitivo dei Lavori di "Installazione delle postazioni di videosorveglianza nell'Area Marina Protetta Isole Egadi" e si ritiene pertanto concluso favorevolmente il procedimento con il presente atto;
2. Si dà atto che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i., la presente determinazione finale di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;
3. Si demanda al Responsabile del Procedimento ogni attività relativa all'accoglimento delle prescrizioni presentate in sede di Conferenze di Servizi preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l'intervento e che il loro accoglimento non comporterà aumento di spesa;



4. Si dispone di procedere alla esecuzione di quella parte dell'impianto di videosorveglianza le cui postazioni sono state assentite nel corso della Conferenza dei Servizi, specificamente l'impianto di Favignana, ed ove ritenuto opportuno, le restanti parti degli impianti assentiti, onde evitare, a causa dell'approssimarsi della scadenza del programma PON Sicurezza 2007-2013, la perdita dei finanziamenti comunitari stessi; per le restanti postazioni, che si intendono assentite, si proceda per quelle che ricadono entro i 150 metri dalla linea di battaglia a formalizzare al Comune interessato per competenza la richiesta di procedere alla autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 15 Legge Regionale 78/76 e secondo le procedure di cui all'art. 10 della Legge Regionale 6/2001;
5. Si demanda al Responsabile del Procedimento l'invio di copia del presente provvedimento agli Enti che sono stati convocati alle Conferenze di Servizi e di dare adeguata pubblicità all'esito delle Conferenze di Servizi con pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito internet del Ministero.
6. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge n.241/90, si comunica che gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Lazio, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, li 19/11/2014

IL DIRETTORE GENERALE  
**Ing. Mauro Luciani**

